

# Le nuove rotte della nautica sostenibile

Chiara Benedettini

Cielo Stellato a Favosina  
Foto © Andrea Fraschi

Cosa significa nautica sostenibile oggi? Secondo Alessandro Vismara, da 35 anni progettista di imbarcazioni a vela, e da sempre fautore di una filosofia "essenziale" dell'andar per mare, è quella che parte dalle esigenze di sicurezza e libertà delle persone, e di qualità della vita, pur nel rispetto delle inevitabili regole. Con il Covid anche l'idea stessa di turismo sostenibile è cambiata drasticamente: dopo un anno nel quale i nostri viaggi si sono fermati spesso ai confini della regione, e le barche sono state ferme per mesi in porto, anche la nautica sta vivendo il suo cambio di prospettiva.

La pandemia non ha risparmiato nessun settore e sta forzando anche nella nautica alcune tenenze, magari non "romantiche" e forse anche un po' inaspettate, ma chiaramente visibili e con le quali fare i conti. Eccole:

**Nomadismo** - Abbandonata l'idea della barca a vela, salvo che per gli appassionati, e della casa sul lungomare di qualche località costiera tranquilla ma sufficientemente conosciuta, è il grande momento degli yacht a motore, il più possibile comodi e mediamente veloci. Per farne cosa? Per viverci, in comodità e in un isolamento naturalmente molto diverso da quello dell'appartamento di città, ma a contatto con la natura, e per raggiungere località dove magari la situazione sanitaria è meno stressante, e dove è possibile comunque lavorare dal proprio computer. Dall'autunno scorso, prima negli USA e poi in Europa, si è infatti registrato un boom di richieste di yacht a motore tanto che, terminata l'offerta del nuovo, da mesi si sta ricorrendo alla ristrutturazione di imbarcazioni di seconda mano, riportando alla vita attiva imbarcazioni che rischiavano di terminare la loro storia tra ruggine e abbandono.

**Essenzialità** - Materiali naturali, essenzialità, vita frugale, mangiare sano, pochi acquisti di cose semplici e utili: gli aperitivi, le serate mondane, il dressing code lavorativo non hanno più senso, e investiamo più volentieri nella qualità del cibo che acquistiamo piuttosto che in un nuovo abito. Anche



Alessandro Vismara

in barca: abbandonato il glamour della vita di porto, delle serate al ristorante, si vive il mare con semplicità ed essenzialità.

**Isole** - Il 2020 è stato l'anno delle isole greche, della Turchia, dove le autorità hanno lavorato nella direzione di creare ambienti protetti e sicuri, con spiagge e mare puliti, a cui accedere solo dopo rigorosi controlli sanitari e quarantene, e dove però gli ospiti potevano ritrovare una quotidianità senza mascherine, di negozi e ristoranti aperti. E l'Elba e le Isole di Toscana? A ben guardare fanno proprie queste tendenze, e avrebbero tutte le carte in regola per divenire il luogo del nuovo turismo sostenibile. Un turismo controllato, aperto a una nautica residenziale, sicuro dal lato sanitario, con rigorosi controlli in entrata e in uscita, dove poter tenere tutto aperto e dove ritrovare l'essenzialità, l'autenticità delle produzioni locali e la qualità del cibo semplice. L'Arcipelago riunisce in sé proprio queste possibilità, e la sua bellezza, correttamente amministrata, diventerebbe certamente destinazione di questa nuova forma di turismo sostenibile. A patto però di dotare le isole delle strutture necessarie per un'accoglienza qualitativa e di alto profilo, partendo dall'ABC: ormeggi sicuri a prezzi ragionevoli, colonnine per le ricariche elettriche, scarichi controllati e non nelle acque dei porti, campi boe per non danneggiare le posidonie. Giusto per partire dalle cose semplici.

What does sustainable boating mean today? According to Alessandro Vismara, who has been designing sailing boats for 35 years and has always been an advocate of an "essential" philosophy regarding sea-going, it means that which starts from the needs of safety, freedom of people and quality of life, while respecting the inevitable rules. **Nomadism** - abandoning the idea of sailing boats, except for enthusiasts, and the idea of the house on the seafront of some quiet but reasonably well-known coastal town, it is the great moment of motor yachts, comfortable and averagely fast. What for? To live in, comfortable and isolated but in contact with nature, with the possibility of working remotely. Since last autumn, first in the US and then in Europe, there has been a boom in demand for motor yachts.

**Essentiality** - frugal life, healthy eating, acquiring a few simple, useful objects, social evenings, the dress code for work has no longer any meaning, we invest more willingly in the quality of the food we buy rather than in a new outfit. Even by boat: gone is the glamour of port life, the evenings at the restaurant, the sea can be lived with simplicity and essentiality.

**Islands** - 2020 was the year of the Greek Islands, Turkey, where the authorities worked in the direction of creating protected, safe environments with clean beaches and sea. You can only access them after rigorous health checks and quarantine, however guests could live an everyday life without masks with shops and restaurants open. Elba and the Tuscan Islands combine these possibilities. Their beauty, properly managed, would certainly become a destination for this new form of sustainable tourism. Provided however, that they offer the necessary facilities for a high-quality and high-profile reception, starting from ABC: safe berths at reasonable prices, columns for electric recharging, controlled discharges and not in port waters, buoy fields to avoid damaging the poseidonia, the seagrass.